



USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

ELEZIONI CSPI

FORMARE UN MONDO DIVERSO - DOCENTI, ATA E STUDENTI UNITI PER UNA NUOVA SCUOLA STATALE

PER 300 EURO NETTI DI AUMENTI SALARIALI
PER ELIMINARE OGNI VINCOLO SULLA MOBILITÀ
PER GARANTIRE UGUALI DIRITTI TRA PERSONALE DI RUOLO E
PRECARIO
PER LA DIMINUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO AL PERSONALE ATA
PER LA TRASFORMAZIONE DELL'ORGANICO DI FATTO IN ORGANICO DI
DIRITTO

PER STABILIZZARE I PRECARI DELLE GAE, GPS, I VINCITORI E GLI
IDONEI DEI CONCORSI
PER DIRE NO AI PERCORSI DA 30/36/60 CFU
PER ABOLIRE PCTO, RIFORMA DEI TECNICI E PROFESSIONALI, LICEO
MADE IN ITALY
PER DIRE NO ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

VOTA I CANDIDATI USB

**IL 7 MAGGIO ALLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO
SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE VOTA**

USB

Elezioni CSPI: USB - FORMARE UN MONDO DIVERSO - docenti, ATA e studenti uniti per una nuova scuola statale

Il 7 maggio 2024, dalle ore 8 alle ore 17 (Ordinanza Ministeriale 234 del 5 dicembre 2023), docenti, personale educativo, personale ATA e dirigenti scolastici votano in tutte le scuole italiane per eleggere i propri candidati al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

Il CSPI è l'organismo di rappresentanza della scuola italiana. È un organismo consultivo, che esprime pareri, anche di propria iniziativa, sui provvedimenti del Ministero dell'Istruzione. Questo consente, ai rappresentanti eletti, di essere interpellati di diritto prima dell'approvazione di decreti e leggi sulla scuola.

USB P.I. Scuola presenta le proprie liste con il motto "USB - FORMARE UN MONDO DIVERSO - docenti, ATA e studenti uniti per una nuova scuola statale".

Il nostro obiettivo è quello di dare voce agli interessi di chi vive la scuola ogni giorno: lavoratrici e lavoratori sempre più schiacciati da una burocratizzazione e da carichi di lavoro in aumento, sempre più in difficoltà in ragione di salari bassi, non adeguati a recuperare quanto l'inflazione galoppante fa perdere in termini di capacità di potere d'acquisto.

La scuola pubblica statale continua a essere un sistema precarizzato, anche e soprattutto in ragione del numero di contratti a tempo determinato che continuano a essere stipulati ogni anno per sopperire ai vuoti di organico.

C'è poi la parte relativa alle studentesse e agli studenti, costretti a subire gli effetti di modelli didattici centrati non sulla costruzione delle conoscenze e dei saperi, ma di competenze tutte finalizzate alle esigenze del mercato del lavoro.

Tutto questo è aggravato dal contesto di guerra permanente e militarizzazione delle scuole che dobbiamo combattere. La scuola è un presidio di Pace.

Crediamo che sia arrivato il momento di pensare una nuova scuola statale, costruita sulle esigenze di docenti, personale ATA e studenti, che superi l'autonomia scolastica, dica no all'autonomia differenziata e recuperi i valori della scuola della Resistenza, una scuola che arrivi a tutti e sia di tutti.

Il 7 maggio vota le liste USB e scegli chi possa realmente rappresentare i bisogni dell'intera comunità che vive quotidianamente la scuola!

.....